Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2135 del 17/07/2026

Tonina: "Un approccio fondato sulla collaborazione tra sanità, ambiente, ricerca e istituzioni"

Via libera al Sistema provinciale per la prevenzione dei rischi ambientali e climatici

La Giunta provinciale, su proposta dell'assessore alla salute, politiche sociali e cooperazione, Mario Tonina, ha dato parere favorevole all'istituzione del Sistema provinciale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (Spps). Il provvedimento, che recepisce il quadro normativo nazionale, definisce un modello di coordinamento tra le strutture competenti in ambito sanitario, ambientale, scientifico e istituzionale presenti sul territorio provinciale. L’obiettivo è di rafforzare la prevenzione dei rischi per la salute connessi ai fattori ambientali e climatici, secondo l’approccio "One Health" e il principio della “salute in tutte le politiche”.

"Attraverso questa delibera - ha spiegato l'assessore Tonina - la Provincia si dota di uno strumento di coordinamento che mette a sistema le competenze che già operano sul territorio. Crediamo che la prevenzione dei rischi ambientali e climatici richieda infatti un approccio integrato, fondato sulla collaborazione tra sanità, ambiente, ricerca e istituzioni. L’obiettivo è rafforzare la capacità di anticipare i rischi e orientare le decisioni pubbliche sulla base di dati ed evidenze scientifiche".

Il sistema provinciale è composto dai dipartimenti provinciali competenti, dall’Agenzia provinciale per la protezione dell’ambiente (Appa), dall’Università di Trento, dalle Fondazioni di ricerca e dall’Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie. Istituita in attuazione del decreto legge 36 del 30 aprile 2022 e del decreto del Ministero della salute del 9 giugno 2022, che prevedono la costituzione di sistemi territoriali collegati al Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (Snps), la rete favorirà l’integrazione tra politiche sanitarie, ambientali, agricole, energetiche e di protezione civile.

La delibera prevede anche l’istituzione di una cabina di regia, coordinata dal Servizio provinciale competente in materia di salute e composta da un referente per ciascun ente coinvolto, individuato in relazione agli argomenti di riferimento. L’organismo avrà funzioni di coordinamento, continuità operativa e condivisione delle informazioni e si riunirà almeno due volte all’anno.

Tra le attività del sistema rientrano la produzione di evidenze scientifiche, l’integrazione dei flussi informativi e il rafforzamento della capacità di analisi e valutazione delle politiche pubbliche, con l’obiettivo di migliorare la prevenzione e la gestione dei rischi sanitari legati ai cambiamenti ambientali e climatici.

(lb)